

N. O.d.G. 231.46/2020

PG.N. 524367/2020



Comune di Bologna
COALIZIONE CIVICA PER
BOLOGNA

OGGETTO: FORME DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 11/12/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto prioritario e fondamentale il diritto di tutti i cittadini e le cittadine all'abitazione, come riconosciuto anche dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali e dal Trattato di Lisbona.

Visti gli appelli nazionali e locali, quali ad esempio quello di Pensare Urbano, Unione degli Inquilini, Link, Rete della Conoscenza, condiviso da molte amministratrici e molti amministratori locali e anche da diversi gruppi parlamentari, circa la necessità di creare un fondo straordinario con erogazione immediata per il contributo affitto che permetta di coprire le spese degli inquilini e di tutte le categorie, evitando episodi di morosità;

Ritenuto che una semplice sospensione del pagamento dei canoni d'affitto comporterebbe solo uno spostamento in avanti del problema per le famiglie che non riescono a pagarlo, mentre la crisi economica legata alla crisi sanitaria che stiamo vivendo si prospetta molto lunga;

Ritenuto che sia necessario evitare che gli inquilini che fino ad oggi riuscivano a pagare l'affitto diventino incolpevolmente morosi e che ai proprietari venga meno un reddito che per alcuni è importante e rappresenta in questo momento una delle poche fonti di guadagno;

Considerato che in data 28.10.2019 il Consiglio Comunale ha approvato un ordine del giorno (P.G. N. 444110/2019) in conclusione dell'istruttoria pubblica sul disagio abitativo, il quale al punto 6) poneva, tra gli indirizzi al Sindaco e alla Giunta, quello di "sostenere, in modo strutturale, il c.d. contributo per l'affitto - quale anello di un'ampia filiera dell'abitare - indirizzato alle categorie sociali con redditi intermedi, soprattutto giovani famiglie con minori a carico, valutando anche la fattibilità di istituire un fondo di garanzia volto a sostenere l'accesso al mercato dell'affitto

concordato da parte delle persone in situazione di difficoltà economica o sociale, in uscita dall'emergenza abitativa";

Ritenuto positivo l'incremento da parte del Comune del fondo per l'affitto e le altre forme di sostegno al diritto all'abitare;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi promotori, in ogni sede istituzionale ed in particolare presso il Governo e la Regione Emilia Romagna, di un aumento dei fondi per il contributo per gli affitti e per la morosità incolpevole, e di una graduazione dell'esecuzione dei provvedimenti di liberazione di immobili residenziali, escludendo dai predetti provvedimenti fino al 30 giugno 2021 i conduttori morosi per cause connesse alla crisi pandemica, in abbinamento a forme di ristoro dei crediti vantati dai piccoli proprietari;
- ad implementare le misure straordinarie per sostenere gli inquilini e le inquiline in difficoltà con il pagamento dei canoni per gli effetti dell'emergenza sanitaria ed economica che stiamo vivendo;
- a proseguire la strada degli incentivi per la rinegoziazione dei canoni di locazione, il passaggio da canone libero a concordato, la messa a disposizione di alloggi ora sfitti o destinati agli affitti brevi turistici;
- a favorire forme di conciliazione fra proprietari ed inquilini per favorire l'incontro fra le parti e la prosecuzione dei pagamenti, ove possibile, evitando morosità incolpevoli.

F.TO: E. M. Clancy, F. Martelloni (Coalizione Civica), A. Palumbo (Gruppo Misto)